Data:
mercoledì 01.10.2014

LA NAZIONE
PISA

Estratto da Pagina:
2

LA PROTESTA MOBILITAZIONE DAVANTI AL GALILEI. 'AMICI DI PISA' ALL'ATTACCO

«Peretola, la nuova pista ci ucciderà»

«**LA PISTA** parallela di Peretola ucciderà il Galilei e tremila posti di lavoro: sveglia!». Così recitava l'eloquente striscione srotolato ieri pomeriggio davanti all'entrata del Galilei da un gruppo di manifestanti, preoccupati del futuro dello scalo pisano dopo la decisione di Enac di imporre, per Peretola, una nuova pista di 2400 metri e non di 2000 come chiedono le istituzioni pisane. «La presa di posizione dell'Enac do autorizzare a Peretola una pista da 2400 metri non ci scompone: fin dal 1974 andiamo dicendo circa i pericoli inerenti l'attività del Galilei», vanno all'attacco gli Amici di Pisa. Che anche sull'ipotesi di fusione tornano a dire la loro: «Nell'ipotesi di fusione con Adf, Pisa avrà la peggio, costretta a recitare il ruolo da Cenerentola raccoglierà le briciole per ovvie ragioni di sbilanciamento di marketing aeroportuale verso Peretola, in barba a studi fatti a tavolino che lasciano il tempo che trovano. E ci stupiamo dello stupore dei nostri più alti rappresentanti nelle istituzioni di ieri e di oggi: ci sono apparse battaglie di retroguardia».

STRISCIONE Ieri nuova protesta contro la pista di 2400 metri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.